

Relazione annuale della Commissione Paritetica Scuola di Scienze Sociali

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN ECONOMIA E MANAGEMENT MARITTIMO E PORTUALE

Genova, 22 dicembre 2014

1. PREMESSA

Nomina e composizione della Commissione e delle Sottocommissioni

Ai sensi del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013, *Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano*, con particolare riferimento al capitolo D *Ruolo della Commissione Paritetica Docenti-Studenti*, ai sensi dello Statuto in vigore dell'Università degli Studi di Genova, art. 49, ai sensi delle *Linee guida per la costituzione in via transitoria delle commissioni paritetiche per la didattica e il diritto allo studio e per la loro disciplina anche nell'ambito dei regolamenti previsti dallo Statuto*, varate dall'Università di Genova, la *Commissione Paritetica per la didattica ed il diritto allo studio della Scuola di Scienze Sociali* si è costituita con Decreto del Preside della Scuola di Scienze Sociali del 21/11/2013 validante le elezioni per la rappresentanza Docenti - Studenti e ha espresso nel prof. Gian Marco Ugolini e nella sig.ra Ersilia Rocca rispettivamente il Presidente e il Vicepresidente della Commissione medesima, nominati con Decreto del Preside della Scuola di Scienze Sociali del 28/11/2013. La Commissione, la Presidenza e la Vicepresidenza restano in carica fino al 31/10/2015.

La Commissione Paritetica di Scuola è formata (inizio dicembre 2014) 26 membri, 17 docenti e 9 studenti (sono in corso le procedure di votazione per l'integrazione della componente studentesca). Pertanto, al momento non opera ancora in condizioni di pariteticità delle due componenti docente e studente. Tuttavia nella riunione del 20-12-2013 il Senato Accademico ha deliberato di "considerare validi tutti gli atti e i procedimenti posti in essere dalle CPS, ancorché in situazione di non pariteticità" e di "autorizzare le CPS delle scuole ad operare sotto il coordinamento della Commissione Paritetica di Ateneo uscente". Ha inoltre invitato "il Preside della Scuola di Scienze Sociali a indire e a svolgere elezioni suppletive per la componente studentesca". Purtroppo, ad oggi, la pariteticità non è stata ancora raggiunta.

Durante la riunione della CPS di Scienze Sociali del 20 dicembre 2013, sono state formalizzate le sottocommissioni (come previsto dal DR 506/2013 "*Linee guida...*") utilizzando l'appartenenza dipartimentale come criterio per accomunare più CdS aventi affinità culturale, disciplinare e professionale. Vengono di conseguenza costituite le quattro sottocommissioni di seguito riportate (la composizione è riferita a quella attuale).

Sottocommissione **DIEC**, che riunisce i CdS di riferimento amministrativo, formata da:
Professori: Enrico Di Bella, Marcello Montefiori, Luca Persico, Luisa Piccinno, Marina Resta
Studenti: Emilio Alacevich

Sottocommissione **DISFOR**, che riunisce i CdS di riferimento amministrativo, formata da:
Professori: Mauro Coccoli, Claudio La Rocca, Giorgio Matricardi, Laura Migliorini
Studenti: Shaya Mahmoudian, Alice Molinari

Sottocommissione **DISPO**, che riunisce i CdS di riferimento amministrativo, formata da:
Professori: Rita Baldi, Giampiero Cama, Agostino Massa, Renzo Repetti, Gian Marco Ugolini
Studenti: Marco Libbi

Sottocommissione Dipartimento di **GIURISPRUDENZA**, che riunisce i CdS di riferimento amministrativo, formata da:

Professori: Eleonora Ceccherini, Valentina Di Gregorio, Francesco Pesce

Studenti: Hakan Eller, Matteo Picone, Ersilia Rocca, Elena Rocchi, Gianluca Pinelli

Per numero di membri anche le sottocommissioni non hanno valore paritetico assoluto ma muovendosi nell'ambito degli artt. 12 e 13 delle *Linee guida*, non avendo dunque potere deliberativo, si riconoscono nella piena pariteticità della CPS.

In via provvisoria e fino alla costituzione delle CPD, ove previste, ogni sottocommissione decide di nominare, sulla base delle competenze e della disponibilità, un referente con il compito di organizzare e condurre i lavori della medesima. Vengono nominati

DIEC

Professori: Luca Persico

Studenti: Eleonora Priori (attualmente decaduta)

DISFOR

Professori: Claudio La Rocca

Studenti: Alice Molinari

DISPO

Professori: Renzo Repetti

Studenti: Marco Libbi

Dipartimento di GIURISPRUDENZA

Professori: Eleonora Ceccherini

Studenti: Ersilia Rocca

A ciascuna sottocommissione viene assegnato il compito di istruire le pratiche concernenti i diversi CdS afferenti al Dipartimento di competenza. Di seguito viene riportato l'elenco dei CdS per ciascuna sottocommissione:

Sottocommissione DIEC

CL Economia Aziendale (GE)

CL Economia Aziendale (IM)

CL Economia delle Aziende Marittime, Logistica e Trasporti

CL Economia e Commercio

CLM Amministrazione, Finanza e Controllo

CLM Economia e Istituzioni Finanziarie

CLM Management

CLM Economia e Management Marittimo e Portuale

CL Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio (istituito e attivato a partire dall'a.a. 2014-15)

Sottocommissione DISFOR



SCUOLA DI
SCIENZE SOCIALI

COMMISSIONE PARITETICA DI SCUOLA
PER LA DIDATTICA ED IL DIRITTO ALLO STUDIO
Sottocommissione DIEC - Scuola di Scienze Sociali



UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI GENOVA

CL Scienze della Comunicazione (SV)
CL Scienze e Tecniche Psicologiche
CL Scienze Pedagogiche e dell'Educazione
CLM Scienze della Formazione Primaria
CLM Psicologia
CLM Pedagogia

Sottocommissione DISPO

CL Scienze Internazionali e Diplomatiche
CL Scienze Politiche e dell'Amministrazione
CLM Amministrazione e Politiche Pubbliche
CLM Scienze Internazionali e Diplomatiche
CLM Informazione ed Editoria

Sottocommissione Dipartimento di GIURISPRUDENZA

CLM (ciclo unico) Giurisprudenza (GE)
CLM (ciclo unico) Giurisprudenza (IM)
CLM Servizi sociali
CL Servizio Sociale
CL Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione

Modalità di funzionamento e operatività della Commissione CPS di Scienze sociali

La Commissione, a seguito dell'esperienza maturata nel suo primo anno di attività e a fronte di un'ampia disanima interna sente tuttavia l'obbligo di rilevare che le condizioni in cui operano tanto la CP di Scuola quanto la Sottocommissione stessa presentano evidenti problemi.

1) La CP di Scuola e di riflesso anche la Sottocommissione di Dipartimento sono incomplete riguardo alla componente studentesca. Questo da un lato rende incongruente la Commissione con i suoi scopi istituzionali, rendendo l'attività della componente studentesca meno incisiva ed efficace, dall'altro costituisce comunque una diminuzione dei componenti disponibili per le attività della Commissione rendendo meno facilmente realizzabile il suo lavoro.

2) La CPS segnala inoltre la problematicità, che sfocia addirittura in una sorta di conflitto di interessi, della posizione dei componenti della CPS che hanno anche partecipato alla predisposizione dei Rapporti di Riesame di Corso di Laurea o sono responsabili dell'Assicurazione Qualità dei medesimi e che si trovano, nel caso della Relazione Annuale e non solo, a dover ri-esaminare, se non giudicare, il lavoro a cui essi stessi hanno in precedenza contribuito. A parere della CPSA questa "incompatibilità" merita la massima attenzione in occasione dell'aggiornamento della parte regolamentare da parte dell'Ateneo.

3) Le tempistiche cui è sottoposto il lavoro della CPS, nonostante la sua costituzione non più recentissima, sono costantemente tali da richiedere modalità di svolgimento dei suoi compiti affrettate e non adeguate; ciò in considerazione sia delle scadenze imposte dall'esterno all'Ateneo (Ministero, ANVUR), sia del tipo di compiti che vengono richiesti (che richiedono una mole considerevole di dati), sia delle scadenze imposte dal coordinamento con altri organi dell'Ateneo, sia dalla disponibilità dei dati stessi su cui operare (sui quali la CP non ha accesso diretto e la cui fornitura non è sempre tempestiva). La circostanza che per la natura dei



SCUOLA DI
SCIENZE SOCIALI

COMMISSIONE PARITETICA DI SCUOLA
PER LA DIDATTICA ED IL DIRITTO ALLO STUDIO
Sottocommissione DIEC - Scuola di Scienze Sociali



UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI GENOVA

loro compiti le Paritetiche operano a valle di compiti svolti da altri organi contribuisce a determinare lassi temporali per lo più strettissimi ed urgenze raramente compatibili con un lavoro accurato.

4) A questo proposito la Commissione ha fatto presente più volte, e ribadisce in questa occasione, che dati, materiali e documenti prodotti da altri organi e istituzioni di Ateneo, costituendo risorse indispensabili per istruire e completare i pareri e le relazioni di competenza della CPS, devono giungere “automaticamente” ed in tempo utile alla CPS medesima senza costringerla ad una ricerca affannosa degli stessi. Analogamente la CPS ha richiesto e confida di avere confermata la disponibilità di adeguate risorse amministrative in appoggio al proprio lavoro.

5) Suscitano perplessità le stesse tempistiche istituzionali, che impongono compiti di esami di processi vasti e complessi con ritmi che sembrano non conformi con la possibilità di una analisi seria dei dati, ma soprattutto con la caratteristiche dei fenomeni analizzati. Il funzionamento di un Corso di studi e soprattutto la sua connessione con istanze ed esigenze del contesto sociale esterno all’Università non sembra essere un fenomeno che – salvo suoi aspetti particolari – possa presentare variazioni di rilievo registrabili con ritmo annuale.

Lavori della sottocommissione DIEC

La Sottocommissione DISPO ha deciso, di comune accordo con le altre CPD della Scuola, di procedere alla redazione delle relazioni annuali seguendo lo schema di compilazione redatto dalla Commissione Paritetica di Ateneo e contenuto nel documento “LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLE RELAZIONI ANNUALI DELLE COMMISSIONI PARITETICHE DI SCUOLA” approvato nella seduta della CPA del 20/10/2014.

Per ciascun CdS afferente al DIEC si è proceduto pertanto ad una attenta analisi della documentazione fornita dall’Ufficio Statistico di Ateneo e dalle Unità di Supporto alla Didattica di Scuola e di Dipartimento. Nel dettaglio la documentazione a disposizione è stata per ognuno dei CdS del DIEC:

- Scheda SUA-CdS
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
- Rapporto Annuale di Riesame (RAR)
- Dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti
- Risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti
- Analisi di dettaglio sulla rilevazione della qualità della didattica ad opera della Commissione Paritetica di Ateneo
- Risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati (profilo laureati, situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea)
- Relazione del Presidio sui questionari

La sottocommissione DIEC si è riunita più volte utilizzando anche la modalità telematica: tuttavia, data la presenza nella sottocommissione stessa di un unico rappresentante della componente studentesca e visti i tempi ristretti a disposizione, è stata la componente docente in prima battuta a impostare le relazioni confrontandosi in un secondo tempo con detto studente.



SCUOLA DI
SCIENZE SOCIALI

COMMISSIONE PARITETICA DI SCUOLA
PER LA DIDATTICA ED IL DIRITTO ALLO STUDIO
Sottocommissione DIEC - Scuola di Scienze Sociali



UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI GENOVA

2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

3.1 - Analisi

Come emerge dalla SUA-CdS 2014-2015, il corso di laurea magistrale in Economia e Management Marittimo intende fornire, attraverso un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici specialistici, elevate conoscenze teoriche e professionali nel settore dello shipping e dei trasporti finalizzate all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Le competenze dichiarate dal CdS associate alla funzione sono:

- capacità di analizzare e rappresentare situazioni e problemi complessi e definire evoluzioni strategiche di mercato grazie ad un elevato livello di conoscenze teoriche e pratiche;
- capacità di definizione di possibili interventi gestionali volti ad affrontare situazioni contingenti e prospettiche;
- capacità di assunzione di decisioni tempestive in relazione alle trasformazioni del settore.

La figura del laureato in Economia e Management Marittimo e Portuale può quindi essere inquadrata nell'ambito delle professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione.

I principali sbocchi occupazionali dichiarati dal laureato magistrale in Economia e Management Marittimo e Portuale nel settore dello shipping e dei trasporti sono: imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata; liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica); esperti di responsabilità elevata e consulenti in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

L'indagine Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati in EMMP riferisce che il settore di attività prevalente è quello privato (92%). Il ramo di attività è quello dei servizi (87,5%). In particolare "trasporti, pubblicità, comunicazioni" (37,5%) e "credito e assicurazioni" (12,5%) sono le attività prevalenti.

Per quanto concerne l'utilità della laurea per il lavoro dall'Indagine Almalaurea emerge che:

- il 79,3% del collettivo dichiara di utilizzare le competenze acquisite nel CdS EMMP (di questi il 41,7% in "misura elevata");
- il 70,8% dichiara che la laurea è richiesta e/o necessaria per l'attività svolta (richiesta per legge, non richiesta ma necessaria, non richiesta ma utile);
- il 76,2% dichiara che la laurea è efficace nel lavoro svolto e giudica la sua soddisfazione al riguardo con punti 7,8 su scala 1-10.

I dati confermano una buona corrispondenza tra gli obiettivi formativi dichiarati dal CdS in EMMP e gli sbocchi professionali.

3.2 - Proposte

La Commissione giudica positivamente l'approccio adottato dal Corso di Laurea che, come descritto nel Quadro A1 della SUA-CdS 2014-2015, ha nell'ultimo a.a. costituito una Consulta formata da tutti i docenti afferenti a Corso di Studio LM EMMP e da esponenti del mondo istituzionale e della produzione, dei servizi di trasporto e della logistica, espressione del tessuto economico di riferimento dell'Ateneo genovese. Fanno parte della consulta per la componente esterna dirigenti e rappresentanti delle amministrazioni, enti pubblici, associazioni di categoria e singole imprese del mondo dello shipping e dell'intermodalità genovese, tra cui il Presidente e il Direttore dell'Autorità portuale di Genova, il Comandante del Porto, il Comandante del Corpo dei Piloti, i Presidenti di Assoagenti e di Assoterminal, il Direttore generale dell'aeroporto, nonché rappresentanti dei rimorchiatori, della Stazione marittima, di alcune rilevanti compagnie di navigazione merci e persone (Maersk, Hapag-Lloyd, MSC Crociere), dei terminalisti, degli agenti marittimi e degli spedizionieri, di Trenitalia merci, degli assicuratori e della nautica da diporto. La Consulta, che si riunisce

periodicamente, è pensata come momento di incontro e di confronto tra il Corso di Studio ed il mercato del lavoro, con l'obiettivo di contribuire all'adeguamento dell'offerta formativa della laurea magistrale.

A tal proposito la Commissione propone al CdS di valorizzare questa risorsa al fine di creare un più diretto collegamento tra il mondo accademico e il mercato del lavoro.

3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

4.1 - Analisi

Come emerge dal Quadro A4.a della SUA-CdS 2014-2015, l'obiettivo formativo specifico del Corso di studio magistrale in Economia e Management Marittimo e Portuale (EMMP) è quello di creare figure professionali con alta specializzazione in grado di operare nel settore dello shipping e dell'intermodalità. In coerenza con tale obiettivo e nel rispetto delle disposizioni di cui al DM 240/2010, il Corso si articola in 75 cfu in attività formative caratterizzanti negli ambiti disciplinari aziendale, economico, statistico-matematico e giuridico, 15 cfu in attività affini o integrative e 30 cfu in altre attività formative comprensive della prova finale.

Nel primo anno viene data priorità all'approfondimento delle basi conoscitive del settore fornendo competenze specifiche riguardo alla programmazione e controllo della logistica marittimo portuale, all'economia del territorio delle reti e delle infrastrutture, all'economia e gestione delle imprese marittime e portuali, all'economia marittima e portuale, al diritto della navigazione, alle tecniche di simulazione, all'analisi statistica applicata ai trasporti. Nel secondo anno lo studente approfondisce le proprie conoscenze sulle tematiche più specialistiche quali il bulk shipping, il marketing dei trasporti, la simulazione e ottimizzazione dei trasporti marittimi, il diritto internazionale della navigazione ed diritto delle assicurazioni marittime, ecc. utili al fine di favorire il suo inserimento nel contesto culturale economico e giuridico nel quale si troverà ad operare.

L'analisi dei contenuti del Quadro A4.a della SUA-CdS 2014-2015 conferma che la struttura del percorso formativo, dal punto di vista dei contenuti trasmessi agli studenti nel biennio, è coerente con gli obiettivi che il Corso di studio si prefigge. Inoltre si rileva come punto di forza che il percorso formativo del Corso di laurea magistrale in Economia e Management Marittimo e Portuale è unico a livello nazionale.

Come emerge dal Quadro A4.b della SUA-CdS 2014-2015, i risultati di apprendimento attesi dai laureati magistrali in Economia e Management Marittimo e Portuale sono il frutto di conoscenze, comprensione e capacità di applicare competenze acquisite attraverso un insieme organico di insegnamenti, appartenenti a quattro fondamentali aree scientifico-disciplinari (area aziendale, economica, quantitativa e giuridica), coordinati ed intercorrelati tra loro secondo un approccio fortemente interdisciplinare.

L'analisi dettagliata del suddetto Quadro della SUA_CdS e delle schede di trasparenza per singolo insegnamento, rese disponibili sul sito di Dipartimento (<http://www.economia.unige.it/03/prg/genova.html>), mostrano coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi.

4.2 - Proposte

Non si rilevano criticità. La Commissione auspica che il CdS continui nell'impegno a tenere aggiornata l'informazione pubblicata sulla schede di trasparenza.

4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

5.1 - Analisi

Il sito web del Dipartimento di Economia alla pagina <http://www.economia.unige.it/03/docenti1.html> riporta la lista completa dei docenti titolari di insegnamenti nei CdL erogati dal DIEC.

Per quanto riguarda i docenti del CdL in EMMP si osserva la seguente composizione per fasce: 3 professori ordinari, 4 professori associati, 2 ricercatori a tempo indeterminato, 2 ricercatori a tempo determinato e un docente a contratto. Per ognuno di essi è presente una pagina contenente le seguenti informazioni: ubicazione dello studio, numeri di telefono, orario di ricevimento, indirizzo di posta elettronica, lista degli insegnamenti di cui il docente è titolare, link all'orario delle lezioni e link al curriculum vitae.

Si rileva che le informazioni relative al curriculum vitae dei docenti, per quanto molto dettagliate, appaiono, salvo in un caso, piuttosto datate (ultimo aggiornamento marzo 2013) e che in un caso tale link non è attivo.

Si osserva inoltre che tutti i docenti di EMMP sono titolari di insegnamenti del loro SSD.

L'analisi dei questionari degli studenti condotta a livello aggregato per singolo insegnamento impartito nel CdS EMMP fa rilevare che per l'a.a. 2013/2014 risultano rilevati 19 insegnamenti per un totale di 424 questionari compilati. Ciò significa un numero medio di questionari per insegnamento pari a 22,3. Quest'ultimo valore pare soddisfacente dato il numero medio di iscritti negli ultimi tre anni pari a circa 46 unità.

A partire dalla documentazione fornita dalla Commissione Paritetica di Ateneo circa l'analisi dei questionari della rilevazione della qualità della didattica, è possibile fare le seguenti osservazioni (cfr. grafico 1).

In generale si rileva una buona performance degli insegnamenti di EMMP in termini di qualità della didattica impartita (si ricorda che la percentuale di studenti soddisfatti è definita dal numero di studenti che ha risposto: "più sì che no" o "decisamente sì" a ciascun quesito; come indice di sintesi si considera la mediana). Sulla base delle rilevazioni effettuate, infatti, i docenti del CdS EMMP espongono in generale in modo chiaro i contenuti del corso (87% di soddisfazione), motivano gli studenti (92,3%), sono reperibili (96,9%), rispettano gli orari di lezione (100%), comunicano in modo chiaro le modalità d'esame (92,9%) e svolgono il programma in coerenza con quanto dichiarato sul Web (95,2%). Inoltre, un'elevata percentuale di studenti dichiara interesse per le materie trattate (88,9%), riconosce che il carico di studio è adeguato (89,4%), che le conoscenze preliminari sono adeguate (87%), che il materiale fornito dal docente è adeguato (81,3%) e infine che le attività integrative sono utili (85%).

A fronte di un risultato mediano di buon livello, per alcuni quesiti si osserva tuttavia una distribuzione della percentuale di gradimento che presenta valori minimi talora piuttosto bassi e che talvolta si trovano sotto la soglia del 50% di gradimento (soglia di attenzione).

In particolare si osservano alcune criticità sulle domande Q1, Q6, Q7 e Q11 per un insegnamento (cod. 60079; 23 questionari); sulle domande Q2 e Q8 per un altro insegnamento (cod. 24698; 13 questionari) e sulla sola domanda Q3 per un altro insegnamento ancora (cod. 59818; 26 questionari). Data l'importanza della domanda Q6 (il docente stimola /motiva l'interesse verso la disciplina) si segnala per un insegnamento (cod. 55535; 31 questionari) un livello che, sebbene lievemente superiore al 50% risulta comunque essere comunque "distante" dal resto degli insegnamenti del CdL in EMMP.



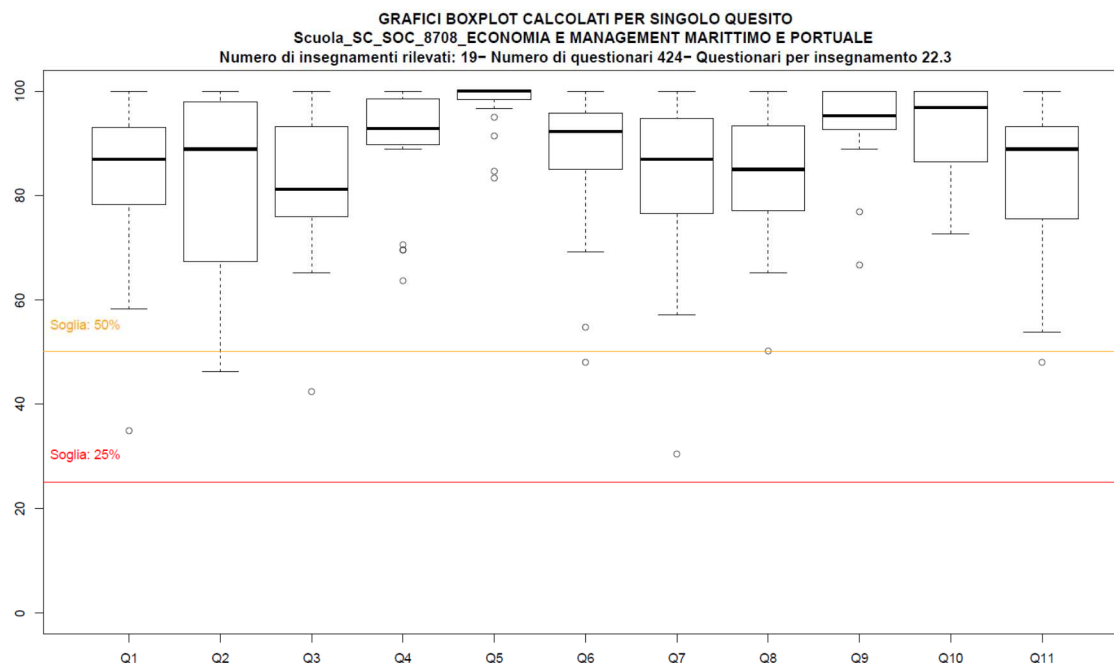
SCUOLA DI
SCIENZE SOCIALI

COMMISSIONE PARITETICA DI SCUOLA PER LA DIDATTICA ED IL DIRITTO ALLO STUDIO Sottocommissione DIEC - Scuola di Scienze Sociali



UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI GENOVA

Grafico 1 – Rappresentazione grafica che riporta affiancati gli 11 box-plot calcolati per ciascun quesito* del questionario. In ordinata la percentuale di studenti soddisfatti



Fonte dati: Commissione Paritetica di Ateneo.

* Q1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

Q2: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Q3: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Q4: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Q5: Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

Q6: Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

Q7: Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Q8: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?

Q9: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

Q10: Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Q11: E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

AULE

Le aule utilizzate per le lezioni e le esercitazioni (situate al terzo e quarto livello, con capienza di 100 posti circa) sono normalmente equipaggiate con microfoni, lavagna luminosa e videoproiettore a soffitto. Tali supporti presentano occasionalmente problemi di malfunzionamento; inoltre ulteriori problemi di carattere edilizio si manifestano nel riscaldamento/raffreddamento delle aule. Tutto l'edificio è coperto dalla rete Wireless interconnessa alla rete cablata di Ateneo, ma si riscontrano alcune zone d'ombra dove la ricezione del segnale è scarsa.

5.2 - Proposte

La Commissione propone di aggiornare le informazioni circa i cv dei docenti sul sito web del Dipartimento di Economia.

Dall'analisi dei risultati dei questionari non si evidenziano criticità rilevanti. La Commissione tuttavia propone al CdL in EMMP di monitorare, per ciascuna dimensione della qualità della didattica indagata dal questionario, gli insegnamenti che hanno ottenuto giudizi positivi non in linea col resto del CdL coinvolgendo i docenti interessati per meglio comprendere le motivazioni che hanno spinto gli studenti a segnalare tali criticità.



SCUOLA DI
SCIENZE SOCIALI

COMMISSIONE PARITETICA DI SCUOLA
PER LA DIDATTICA ED IL DIRITTO ALLO STUDIO
Sottocommissione DIEC - Scuola di Scienze Sociali



UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI GENOVA

In generale, per quanto riguarda il questionario, si propone di rivedere la domanda Q8 *“Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?”* che può risultare non del tutto chiara per lo studente, che si trova in difficoltà nell'identificare quali attività siano ritenute integrative; inoltre si propone di reinserire la domanda *“Sei complessivamente soddisfatto del corso”*.



SCUOLA DI
SCIENZE SOCIALI

COMMISSIONE PARITETICA DI SCUOLA
PER LA DIDATTICA ED IL DIRITTO ALLO STUDIO
Sottocommissione DIEC - Scuola di Scienze Sociali



UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI GENOVA

5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

6.1 - Analisi

Come riportato nel Quadro B1.b della SUA-CdS 2014-2015, per ogni attività formativa, comportante l'attribuzione di crediti formativi, i risultati di apprendimento di ciascun studente sono verificati da un'apposita Commissione d'esame. Nel presente quadro sono inoltre indicate le modalità di composizione delle Commissioni d'esame attraverso un esame finale o attraverso altre modalità individuate dal Regolamento didattico del Corso di studio.

Viene inoltre dichiarato che ciascun docente del CdS in EMMP è tenuto a precisare nella scheda dell'insegnamento pubblicata sul sito del Dipartimento di Economia le modalità di verifica dell'apprendimento che possono consistere in un esame orale, in un esame scritto oppure in un esame scritto/orale. La valutazione attraverso l'esame finale può tenere conto di elementi derivanti da prove intermedie, da esercitazioni e da altre attività svolte dallo studente.

Dalla disamina delle schede di trasparenza pubblicate online si evince che, in taluni corsi, sono previste, come parte integrante della modalità di accertamento delle conoscenze, dei lavori di gruppo volti a sviluppare la capacità di lavorare in team per il perseguimento di un obiettivo comune.

Si osserva inoltre che, per ogni insegnamento del CdS in EMMP, le schede di trasparenza pubblicate online riportano tutte in modo dettagliato informazioni circa le seguenti cinque dimensioni:

- 1) Conoscenza e comprensione
- 2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- 3) Autonomia di giudizio
- 4) Abilità comunicative
- 5) Capacità di apprendimento

6.2 - Proposte

La Commissione ritiene che i metodi di verifica delle conoscenze siano validi in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento attesi.

Inoltre si ritiene che le informazioni pubblicate circa i cosiddetti cinque descrittori di Dublino siano precise e puntuali.

Non emergono pertanto proposte da segnalare in merito.

6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

7.1 - Analisi

Nella versione del RAR a.a. 2013-2014 compilato nel gennaio 2014, il Corso di Studio, attraverso i lavori della propria Commissione Gestione Assicurazione Qualità (AQ), partendo dalla fotografia presentata nella primissima versione del documento preparata nel febbraio 2013, ha identificato una serie di potenziali criticità e definito analogamente un certo numero di azioni correttive sulla base dei dati preliminari forniti dall'Ufficio Statistico di Ateneo. Le iniziative indicate denotano che la Commissione AQ ha svolto un'analisi efficace delle esigenze del Corso di Studio e identificato una serie di interventi mirati a risolvere le differenti problematiche.

Gli interventi proposti dalla Commissione AQ sono stati applicati dal Corso di Studio nell'anno accademico 2013-2014.

Di seguito le azioni intraprese a fronte degli obiettivi prefissati distinte per ambito di azione (*fonte: Commissione AQ del CdS in EMMP; dati su ingressi, percorso e uscita; verbali del CCS in EMMP, del Consiglio di Dipartimento e della Commissione Didattica*):

Iscritti la prima volta al primo anno

Nel corso dell'anno 2014 sono state adottate le seguenti iniziative:

- a) il giorno 8 maggio 2014 si è svolta la presentazione dei corsi di studio magistrali in Economia, organizzata dalla Commissione Orientamento del DIEC (a cui partecipa un docente del CdS EMMP) in collaborazione con l'Unità di supporto alla didattica. Erano presenti i Coordinatori ed una rappresentanza dei docenti di tutti i corsi interessati. I numerosi studenti hanno potuto avere informazioni dettagliate sulle lauree magistrali di Economia - e conseguentemente anche sul CdS EMMP - con particolare riguardo agli obiettivi e agli sbocchi di ogni percorso di studio (verbale Consiglio CdS EMMP 29 maggio 2014)
- b) nei mesi da marzo a giugno 2014 è stato implementato il progetto orientativo "La giusta via. Orientare non solo per informare, ma per educare a scegliere", finanziato dalla Regione Liguria nell'ambito del programma "Competitività regionale e occupazione". Finalità del progetto, a cui hanno partecipato venti studenti del primo anno dei CdS triennali in Economia, è quella di realizzare modalità di orientamento innovative a supporto di una maggiore consapevolezza nella scelta dei percorsi di laurea magistrale tra cui il CdS EMMP;
- c) nel febbraio 2014 il DIEC è diventato partner del Polo tecnico professionale Rotta PO.LA.RE (porti, logistica, mare) avente lo scopo di promuovere una stabile collaborazione tra sistema educativo, scolastico e formativo legato ai temi del mare ed al sistema economico dell'economia marittima (Decreto Direttore DIEC 21 novembre 2013, n. 68). Al Progetto aderiscono, tra gli altri, gli istituti tecnico-nautici del territorio e l'Accademia italiana della marina mercantile, nonché operatori del settore. Per quanto riguarda il DIEC, referente è la prof.ssa Hilda Ghiara, docente del CdS EMMP, stante il fatto che la partecipazione del Dipartimento al Progetto è motivata dalla presenza all'interno della propria offerta formativa del CdS EMMP (verbale Consiglio CdS EMMP 21 gennaio 2014).

Provenienza geografica

Nel RAR, redatto nel novembre 2013, si era osservato che, per cercare di aumentare la percentuale di studenti iscritti al CdS EMMP residenti in altre province della Liguria, in altre regioni italiane o all'estero, sarebbe stato innanzitutto necessario realizzare in Genova apposite strutture ricettive a loro dedicate, iniziativa questa fuori del controllo del CdS EMMP. Inoltre sarebbe stata opportuna una politica di ancora più ampia promozione a livello di Ateneo di tutti i corsi di studi dallo stesso offerti. Nel corso dell'anno 2014 sono state adottate le seguenti misure:

- a) i docenti del CdS EMMP sono stati invitati dal Coordinatore a specificare nei programmi di esame dei loro insegnamenti eventuali parti svolte in inglese (verbale Consiglio CdS EMMP 29 maggio 2014). Pur non essendo previsti insegnamenti curriculari tenuti interamente in lingua inglese, molti docenti del CdS EMMP, in base alle specificità dei singoli insegnamenti, hanno cercato di potenziare l'utilizzo della lingua inglese utilizzando durante le lezioni materiali in



SCUOLA DI
SCIENZE SOCIALI

COMMISSIONE PARITETICA DI SCUOLA PER LA DIDATTICA ED IL DIRITTO ALLO STUDIO Sottocommissione DIEC - Scuola di Scienze Sociali



UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI GENOVA

inglese e suggerendo per la preparazione dell'esame testi in inglese. Inoltre è stato attivato un insegnamento non curriculare interamente in lingua inglese, "Law and practice of national, EU and international shipping programmes", focalizzato su temi di interesse per il mondo dello shipping (verbale Consiglio DIEC 15 aprile 2014);

b) come primo canale diplomatico a cui rivolgersi per divulgare l'offerta formativa del CdS EMMP all'estero il Consiglio ha ritenuto di iniziare con la Farnesina. Da una prima indagine è tuttavia emerso che la Farnesina riserva il suo interesse prioritario a Corsi, Masters, ecc. svolti interamente in lingua inglese. Il Consiglio CdS EMMP ha quindi ritenuto che fosse preferibile per il momento cercare di creare contatti diretti con Organi diplomatici dei Paesi dell'area mediterranea, forse maggiormente interessati a favorire la partecipazione a corsi di studio caratterizzanti quali il CdS EMMP ancorché l'offerta formativa non offra una didattica interamente in lingua inglese (verbale Consiglio CdS EMMP 17 febbraio 2014).

Grado di soddisfazione degli studenti iscritti al CdS EMMP

Nel mese di febbraio 2014 il Coordinatore ha tenuto singoli incontri con i docenti di ciascuna delle aree scientifico-disciplinari (economica, aziendale, quantitativa, giuridica) per esaminare i programmi di insegnamento e affrontare eventuali criticità riportate nei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti. Il Consiglio si è poi riunito per discutere e approvare le iniziative finalizzate a superare le criticità emerse durante gli incontri. In particolare è stato deliberato di rivedere i contenuti di alcuni programmi di esame e di inserire nel piano di studio alcuni nuovi insegnamenti al fine di migliorare l'offerta formativa del CdS EMMP (verbale Consiglio CdS EMMP 17 febbraio 2014).

Revisione composizione Commissione Stage e Tirocini

Durante la riunione della Commissione Didattica del 14 gennaio 2014 è stato deciso di rinnovare la composizione della Commissione Stage e Tirocini per orientare al meglio l'offerta e la domanda tenendo conto della specificità dei singoli CdS. Quale referente del CdS EMMP è stato nominato il prof. Roberto Garelli (verbale Consiglio DIEC 19 febbraio 2014).

Istituzione della Consulta

La Consulta è stata istituita nel marzo 2014. Ad essa fanno parte, oltre a tutti i docenti del CdS EMMP, autorevoli esponenti dell'Autorità portuale, dell'Autorità marittima, delle compagnie di navigazione, dei terminalisti, dei fornitori di servizi portuali di pilotaggio e di rimorchio, della stazione marittima, delle imprese ferroviarie, degli agenti marittimi, degli spedizionieri, della società aeroportuale, degli assicuratori, ecc. (verbale Consiglio CdS EMMP 18 marzo 2014).

Il primo incontro della Consulta si è svolto il 14 aprile 2014. Si è trattato di un momento molto proficuo di confronto durante il quale si è discusso circa la coerenza tra il piano di studi del CdS EMMP e le esigenze del mondo operativo. Da parte dei rappresentanti dello shipping è stato manifestato un generale alto grado di apprezzamento per l'offerta formativa del CdS EMMP ed un sentito interesse a collaborare per la sempre migliore riuscita del Corso. Gli esiti dell'incontro sono stati presentati e discussi durante una riunione del Consiglio del CdS (v. verbale Consiglio CdS EMMP 29 maggio 2014).

7.2 - Proposte

La Commissione che il processo di riesame sia stato condotto con il giusto livello di approfondimento. Non emergono altre considerazioni diverse da quelle evidenziate nel RAR.

Tuttavia, alla luce di una più attenta valutazione della rilevazione della qualità della didattica, si consiglia di valutare se le poche criticità emerse siano meritevoli di essere approfondite.



SCUOLA DI
SCIENZE SOCIALI

COMMISSIONE PARITETICA DI SCUOLA
PER LA DIDATTICA ED IL DIRITTO ALLO STUDIO
Sottocommissione DIEC - Scuola di Scienze Sociali



UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI GENOVA

7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

8.1 - Analisi

Sebbene il tasso di copertura dell'indagine sulla qualità della didattica sia ancora migliorabile, i questionari di valutazione della didattica sono stati compilati da un numero di studenti sufficiente ad effettuare analisi critiche sugli esiti dell'indagine stessa.

I dati sono stati resi disponibili dall'Ateneo a livello aggregato al Coordinatore. La Commissione AQ ha avuto accesso ai dati grezzi del CdS grazie al lavoro della Commissione Paritetica di Ateneo. Tali dati sono stati esaminati in più riunioni della Commissione AQ del Corso di Studio e successivamente presentati e discussi in una riunione del CdS in EMMP. Come emerge dal RAR a.a. 2013-2014, il Corso di Studio attribuisce notevole importanza ai menzionati questionari, utilizzandoli come uno degli elementi chiave per pianificare le azioni correttive da implementare nel processo di miglioramento continuo della qualità.

La procedura di gestione e utilizzo dei questionari è giudicata positivamente dalla Commissione.

8.2 - Proposte

Si ritiene che, a valle dell'analisi dei questionari, vada mantenuto, e se possibile migliorato, l'approccio secondo cui Commissione Paritetica, Commissione AQ del CdS e Commissione didattica individuino azioni comuni, tendenti a eliminare le eventuali criticità rilevate.

8. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

9.1 - Analisi

La Commissione giudica completa e corretta l'informazione presente nelle parti pubbliche della SUA-CdS 2014-2015 disponibile sul sito *Univesitaly* al seguente link:

<http://www.univesitaly.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2014/corso/1513957>

9.2 - Proposte

Nessuna proposta se non quella di mantenere il contenuto informativo fornito dall'attuale struttura di presentazione delle parti pubbliche della SUA-CdS.



SCUOLA DI
SCIENZE SOCIALI

COMMISSIONE PARITETICA DI SCUOLA
PER LA DIDATTICA ED IL DIRITTO ALLO STUDIO
Sottocommissione DIEC - Scuola di Scienze Sociali



UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI GENOVA

CONCLUSIONI

Scheda di Sintesi della Scuola		
Corso di studio/classe	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate
CdL in EMMP (LM-77)	<p>Valorizzare la Consulta quale risorsa utile a creare un più diretto collegamento tra il mondo accademico e il mercato del lavoro.</p> <p>Tenere aggiornate le schede dei docenti con riferimento al cv.</p> <p>Monitorare, per ciascuna dimensione della qualità della didattica indagata dal questionario, gli insegnamenti che hanno ottenuto giudizi positivi non in linea col resto del CdL.</p> <p>Potenziare l'approccio secondo cui Commissione Paritetica, Commissione AQ del CdS e Commissione didattica individuino azioni comuni, tendenti a eliminare le eventuali criticità rilevate.</p>	<p>La Commissione auspica che il CdS continui nell'impegno a tenere aggiornata l'informazione pubblicata sulla schede di trasparenza.</p> <p>Ottima l'informazione riportata sulle schede di trasparenza circa i cosiddetti cinque descrittori di Dublino.</p> <p>Processo di riesame condotto con il giusto livello di approfondimento.</p>